



Il Fido D'oro

Strumento di comunicazione per la
Comunità Pastorale SS. Trinità

Il giardino della creazione

2. L'albero del desiderio

Non sappiamo com'era fatto, se imponente come la sequoia o flessibile come il salice. Neppure conosciamo l'estensione dei suoi rami e il colore delle sue foglie. La Bibbia lo descrive come «l'albero della conoscenza del bene e del male» (Gn 2,16). Piantato al centro del giardino, forse il nostro albero si sarà lui stesso stupito di un nome tanto enigmatico e si sarà chiesto come mai solo del suo frutto l'uomo non avrebbe dovuto cibarsi.

Per la verità aveva persino udito dalla voce di Dio che conseguenza di tale disobbedienza sarebbe stata per Adamo la "morte": un termine sconosciuto a lui e a tutti gli esseri viventi del Paradiso terrestre su cui il Creatore aveva soffiato un alito di eternità.

Purtroppo il serpente antico si era nascosto tra le sue fronde rigogliose all'approssimarsi del primo uomo e della prima donna che Dio aveva plasmato con mano d'artista; splendidi e innamorati, ammirati e riveriti da tutte le creature. Il nostro albero avrebbe voluto metterli in guardia dall'insana aspirazione a voler essere come Dio.

Purtroppo sappiamo com'è andata a finire e così di colpo si è ritrovato al cospetto di una coppia di poveretti segnati dall'angoscia e dal rimorso, dalla vergogna e dalla delusione; litigiosi e rancorosi. Li ha visti già quasi invecchiati, segnati dalla fatica e dal dolore; ed ha intuito il triste significato della parola "morte".

Poi Dio è tornato a passeggiare nel giardino alla ricerca premurosa di Adamo ed Eva. Si è fermato anche davanti al grande albero per suggerire parole di consolazione e aprire spazi di futuro: «Quel desiderio che li ha perduti sarà anche la strada della loro salvezza».

Perché nulla di terreno può bastare a colmare la nostra sete di felicità: il desiderio di infinito ci (ri)condurrà a Dio, sia pure lungo le strade complicate e impervie dove ci siamo cacciati. È questo il motivo per cui ci ha creati: quello di essere in comunione con lui. E nessun peccato potrà mai cancellare il suo desiderio e il suo progetto.

Senza dimenticare che questo albero della conoscenza del bene e del male rimane piantato nei deserti delle nostre esistenze e nelle selve oscure delle nostre esperienze. Ci ricorda che la ribellione non porta da nessuna parte: val la pena fidarsi di Dio!

don Fabio

AVVISI

Sab 10 - dom 11 raccolta di generi alimentari pro caritas

Lunedì 12 ore 18.00 c/o oratorio di Binzago

- ✓ s. messa con i preti 'Binzaghesi' + cena
[è SOSPESA la s. messa del mattino]

Prenditi cura del tuo oratorio

Mercoledì 14 ore 21.00 c/o oratorio di sant'Eurosia

- ✓ Incontro con tutti i volontari disponibili per la custodia e la cura (pulizie, sistemazione, aperture...) dell'oratorio di sant'Eurosia

Giovedì 15 ore 18.00 c/o canonica di Binzago: riunione catechiste in preparazione alla cresima

Domenica 18 **benedizione dello zainetto**

ore 10.30 Binzago 11.00 Sacra e sant'Eurosia



- Bambini e ragazzi sono invitati alla s. messa con lo zainetto scolastico (meglio se con qualche libro)

Invochiamo la protezione del Signore sul nuovo anno scolastico

Festa patronale SACRA (cf programma sul volantino)

Martedì 13 ore 20.45: la s. messa è sostituita da un incontro di preghiera / testimonianza sul Festival delle Missioni

Domenica 18 ore 11.00 s. messa (anniversari nozze) + pranzo per tutti
Prenotazioni pranzo entro mercoledì 14 in sacrestia o compilando il doodle sul sito www.trinitacesano.it

- ✓ Domenica 25 riprende anche la s. messa delle ore 8.30
- ✓ Si ricorda di segnarsi per tempo in vista in vista degli **anniversari di matrimonio** che verranno celebrati in occasione della festa patronale

Lunedì 19 ore 18.30 s. messa con i preti legati alla parrocchia e cena insieme al servizio ristoro

- A **sant'Eurosia** festeggiamo gli anniversari di matrimonio **domenica 25 settembre** (s. messa ore 11.00)
 - iscrizioni in sacrestia o inviando email a cascinagaeta@chiesadimilano.it

Servizio distribuzione indumenti

Dopo gli anni della pandemia il servizio riapre presso la sede caritas di Binzago da martedì 13 con le seguenti modalità:

Per PORTARE indumenti: **martedì** ore 14.00-16.00

- si chiede la gentilezza di portare solo indumenti puliti e in ottimo stato
- la tipologia dei nostri utenti NON prevede la richiesta di abbigliamento adatto a persone anziane
 - attualmente la necessità principale riguarda indumenti per la casa (lenzuola, salviette, asciugamani...)

Per la DISTRIBUZIONE: **mercoledì** ore 14.00-16.00

- ad ogni consegna (anche di più capi di abbigliamento) è chiesto un contributo simbolico di € 2,00

Seconda Domenica dopo il Martirio di san Giovanni Battista		
<i>Settembre</i>		
BINZAGO		
12 LUNEDÌ	ore 8.30	La s. messa è sospesa
	ore 18.00 in oratorio	s. messa con i preti 'binzaghesi'
13 MARTEDÌ	ore 8.30	Rachele Moltani
14 MERCOLEDÌ	ore 8.30	Lodi e Comunione
	ore 20.30	Borgonovo Graziano, Irma, Speranza, Ansperto, Pietro e Graziella - Mornatta Luca
15 GIOVEDÌ	ore 8.30	Lodi e Comunione
16 VENERDÌ	ore 8.30	
17 SABATO	ore 8.30 Santuario	Mario Mornatta - Romanò Tranquilla e Facente Ermelinda - Antonietta Cupri
	ore 18.00 vigiliare	Suor Clarina, Marangoni Ettore, Sattin Giuliana
18 DOMENICA	ore 8.00	
	ore 10.30	Pro popolo Tramessa via streaming
	ore 18.00	Antonio e Francesco
SACRA FAMIGLIA		
12 MARTEDÌ	ore 20.30	La s. messa è sospesa Il festival delle missioni: veglia di preghiera e testimonianza
14 GIOVEDÌ	ore 16.00	s. messa per i 100 anni della sig.ra Carla Crippa
17 SABATO	ore 20.30 vigiliare	
18 DOMENICA	ore 11.00	Celebrazione anniversari di matrimonio [domenica 25 riprende la celebrazione delle ore 8.30]
S. EUROSIA		
12 LUNEDÌ	ore 9.00	
14 MERCOLEDÌ	ore 9.00	Salvatore e Cristina Reale
15 GIOVEDÌ	ore 9.00	
16 VENERDÌ	ore 18.00	
17 SABATO	ore 18.00 vigiliare	Arnaboldi Italo e famiglia
18 DOMENICA	ore 8.30	Fam. Bidinoto
	ore 11.00	Giordano, Carlo e Carola Ghezzi - Sasso Domenico - Tota Rachele in Campanella

A seguito dei chiarimenti giunti dalla curia è di nuovo possibile ricevere la **Comunione sulla lingua**. Chiediamo a chi preferisce questa modalità la gentilezza di accostarsi all'altare dopo quanti continuano a ricevere nostro Signore sulla mano.